



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

1

Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

WORKSHOP PROFESSIONALIZZANTI

Webinar con professionisti della scuola per studenti e studentesse del corso di laurea in SFP

L'apprendimento di lettura e scrittura in classe prima

Silvia Azzolin – IC Thiene e tutor tirocinio SFP

16 marzo 2024 – Processi di apprendimento e metodi

23 marzo 2024 - Proposte di attività

Dott.ssa Silvia Azzolin

1

LA LETTERA L

Ordina le lettere e componi le parole raffigurate

ARACB	ENIDT
APOTR	OTTAR
VELOP	BMIZO
AMPLO	ZNEPI
NPAAD	OGUFN

**Che ricordi?
Che sensazioni?**

2

Cercare sempre il senso

Vivere senza leggere è pericoloso, ti obbliga a credere in quello che dicono gli altri.

Rendere esplicativi gli scopi

Scrittura spontanea per realizzare un invito
Teruggi per Aimc-Asti

Dott.ssa Silvia Azzolin

8 FEBBRAIO 2014
FARE MONDO
FESTA DEL CANALE
DOVRETE PORTARE TAB
DOCICARMELE
PATINEGOGLIINI

3

Perché si scrive?

Per ricordare

Per lasciare tracce

... per 'partecipare' alla cultura/società (pratica sociaculturale)

Per spiegare

Per raccontare ad altri

Per condividere

4

Scrivo per legare i pensieri, se no domani scappano..

Scrivi per insegnarci le cose ...

La zia Chiara mi scrive sempre le cartoline da tanti posti dove va ...

Scriviamo i nomi sui disegni così non li perdiamo ...

Scriviamo le storie così I gialli le leggono

La mia mamma scrive le ricette che vede così poi le fa ...

Dott.ssa Silvia Azzolin

5

Trovarsi all'improvviso in mezzo a una tempesta senza doversi coprire la testa!

Trovarsi nel futuro ed essere contento senza salire sulla macchina del tempo

Progetto – Io leggo perché ...
Classe 3B – scuola Piagge Marine- Latina

Trovarsi aggrappato sulle ali di un'aquila gigante e vivere un'avventura entusiasmante

Salire su un fagiolo. Come faceva Giacomo E incontrare l'orco da vicino

Trovarsi a vagare in un fitto bosco e incontrare persone che non conosco

Vedere un grosso fungo, mangiarne un pezzettino e ritrovarsi tutt'a un tratto piccolino

Trovarsi in un castello combattere perché vuoi sposare la figlia del Re

IO LEGGO PERCHE'...
... provo

Perché si legge?

Dott.ssa Silvia Azzolin

6



7

Dott.ssa Silvia Azzolin

17/03/15

8

Progetto Lettoscrittura aimcasti

Come ‘costruiscono’ la loro scrittura?

8

Francesca: C'è scritto TORTA!
 Simone: Non c'è scritto TORTA perché inizia con la C
 Francesca: Per me c'è scritto TORTA.
 Ivan: Anche per me TORTA
 Simone: No, non c'è scritto TORTA ...
 Perché dite che c'è scritto TORTA?
 Francesca e Ivan: Perché nella figura c'è una torta al cioccolato.
 Dentro alla scatola allora c'era una torta?
 Simone: No, c'era il cioccolato, oppure anche il cacao, perché nella figura c'è anche una ciotola con dentro il cacao; la torta è troppo grande per stare in questa scatola piccola e quindi c'è il cacao.
 Francesca (non è convinta e, indicando la parola "amaro" sotto "cacao", chiede a Simone): E qui cosa c'è scritto?
 Simone: Questa non inizia con la C ma con la A. C'è scritto FRAGOLE
 Perché pensi ci sia scritto FRAGOLE
 Simone: Perché ci sono nella figura e allora ci deve essere scritto quello! Però la parola inizia con la A, quindi ci può essere scritto AIUTO
 Francesca: Per me c'è scritto SCATOLA
 Simone: No perché inizia con la A, però non c'è scritto AIUTO perché prima inizia con la A e poi con la M
 Francesca: Forse è CAFFE'... a, no, CACAO, forse...
 Simone: Sì, CACAOAMARO, perché quando non lo cucini è amaro.

Secondo me c'è scritto...
4 e 5 anni



Documentazione raccolta da
 Teruggi Aimc Asti 16&11&2015

Dott.ssa Silvia Azzolin

9



3 anni



4 anni



4 anni
Scritture spontanee



5 anni

Dott.ssa Silvia Azzolin

10

Eric: scriviamo CIAO. Devo scrivere la C

Scrive CAO

Matteo legge A O, U

Eric: CIAU? e aggiunge U

Matteo: maestre. Facciamo questo e aggiunge il trattino

Eric: Ma

Matteo: M

Eric: Bravo! L'hai indovinato! e scrive M

Matteo: Ma non si vede bene! Cancella e riscrive la M

Eric: Maaaaaaa e scrive A poi E

Eric legge: MAE manca la R e scrive RE

Matteo : Vi vogliamo salutare

Eric scrive V poi dice: a me mi è caduto un dente

Matteo: a me mi stanno crescendo.

La maestra riporta l'attenzione al compito: Cosa volete scrivere? Dove siamo arrivati?

Eric: Vi vogliamo salutare

Matteo scrive VMULR e rilegge Vi vogliamo salutare.

Matteo: Mettiamo un accento. E scrive il trattino con le frecce.

Matteo: Possiamo venire a carnevale?

Eric ripete: a carnevale e scrive PCRVL

Handwritten notes from a lesson showing student work on writing words like CIAO, MAE, and various names. The handwriting is in blue ink on white paper, with some corrections and additions made by the teacher.

Ciao maestre¹²
Vi vogliamo
salutare.
Possiamo
venire a
Carnevale?
Care maestre.
Mi è caduto due
denti (Matteo)
Stiamo bene.
Mi sta
crescendo il
dente (Eric)
Ciao
Matteo – Eric
(Il filo della
festa, per
invitarle)

Dott.ssa Silvia Azzolin

Blog Lettoscrittura AIMC Asti
<https://aimcastilettoscrittura.wordpress.com>

12

Indicazioni Nazionali

14

Nel primo ciclo di istruzione devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una "alfabetizzazione funzionale": gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Questo significa, da una parte, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta. Lo sviluppo della strumentazione per la lettura e la scrittura e degli aspetti legati al significato procede in parallelo e deve continuare per tutto il primo ciclo di istruzione, ovviamente non esaurendosi in questo.

I bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con adulti e compagni, giocano con la lingua che usano, provano il piacere di comunicare, si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta.

Obiettivi

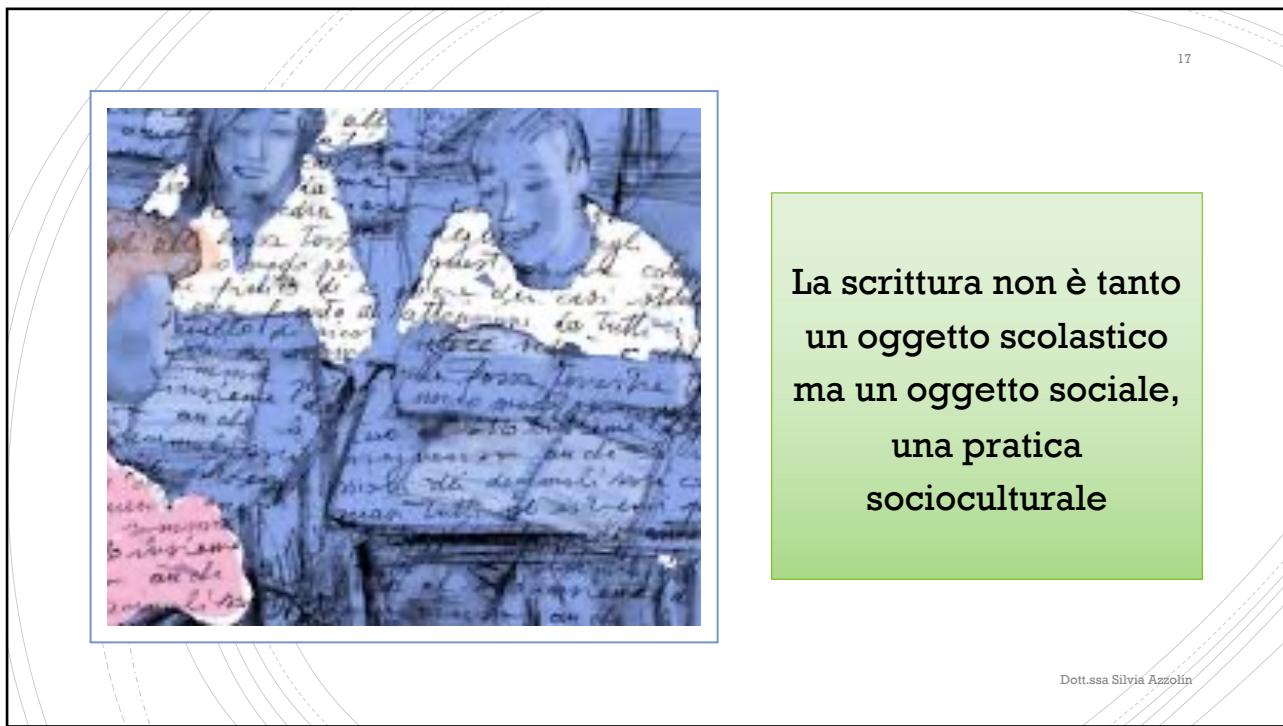
- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.

Dott.ssa Silvia Azzolin

14



15



17

18

Dimensione culturale

Componente pragmatica

- conoscenza delle pratiche della lingua scritta e delle sue funzioni
- adattamento al contesto comunicativo

Dott.ssa Silvia Azzolin

18

19

Dimensione testuale (senso)

Componente semantica

- strategie di comprensione (contenuto tematico, lessico)

Componente morfosintattica

- coesione nominale e verbale

Organizzazione e struttura dei testi

- proprietà dei generi di testo (narrativo, informativo, descrittivo...)
- organizzatori testuali che assicurano la coerenza

Dott.ssa Silvia Azzolin

19

20

Dimensione strumentale (codice)

Coscienza fonologica

- rime, allitterazioni, sillabe, fonemi

Componente logografica

- logo, indici significativi, lunghezza delle parole
- unità sublessicali

Componente alfabetica

- corrispondenza grafema-fonema

Componente ortografica

- unità morfografiche e regolarità ortografiche

Dott.ssa Silvia Azzolin

20

21

Dimensione metacognitiva

Riflessione sulla lingua

- caratteristiche della lingua scritta

Autoregolazione

- esplicitazione di strategie
- controllo e pianificazione dei processi linguistici
- uso di strumenti di supporto

Dott.ssa Silvia Azzolin

21

22

Dimensione ludico-creativa



Dott.ssa Silvia Azzolin

22

Quali processi sono coinvolti nella transcodifica? ²³

Abilità di discriminazione, analisi e sintesi uditiva

Abilità comunicativo-linguistiche in particolare la consapevolezza fonologica

Abilità visuo-motorie

Abilità attente

In particolare le funzioni esecutive di inibizione (permettono di autoregolarsi) e di *shifting* (flessibilità cognitiva specie in apprendenti plurilingue) (Myake et al. 2000)

Abilità mnestiche a breve e a lungo termine

in particolare la memoria di lavoro, nelle sue componenti uditiva-verbale e visuo-spaziale (Baddeley, 2000), (Funzione esecutiva di updating)

Dott.ssa Silvia Azzolin

27

Processi coinvolti nella scrittura

28

Esecutivo

(componente grafica)

- coordinazione oculo-manuale
- la lateralità, l'organizzazione spaziale con l'orientamento sx-dx/alto-basso
- la prensione/impugnatura
- i movimenti del polso
- la fluidità del gesto
- programmazione ed esecuzione coordinata di sequenze motorie

Costruttivo

(componente fonologica)

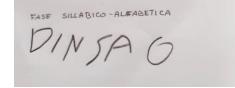
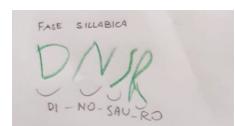
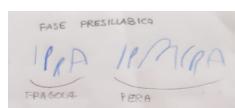
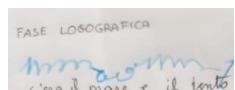
- la segmentazione del continuum fonologico in segmenti (sillabe e fonemi)
- il loro riconoscimento
- la loro conversione in grafemi

Dott.ssa Silvia Azzolin

28

Alfabetizzazione emergente

La costruzione della lingua scritta nei bambini
(Ferreiro e Teberosky, 1985)



Fase degli scarabocchi

29

il bambino scrive in modo non convenzionale, disegnando ghirigori che simulano la scrittura corsiva, non si riconoscono legami col suono o con la parola

Fase preconvenzionale (o presillabica)

Le lettere scritte non hanno corrispondenza con il valore sonoro convenzionale

Fase sillabica

A ogni sillaba corrisponde una lettera ma non vi è corrispondenza tra suono e segno

Fase sillabico-alfabetica

C'è un numero di lettere maggiore al numero di sillabe ma non completo

Fase alfabetica-convenzionale

Ad ogni suono corrisponde un segno grafico, anche se ci possono essere errori

29



30



32

LA CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA

33

GLOBALE (età prescolare): DISCRIMINAZIONE DI SUONI

- ✓ discriminazione uditiva di coppie minime di sillabe

CLASSIFICAZIONE

- ✓ riconoscimento di rime e sillabe

FUSIONE E SEGMENTAZIONE

- ✓ fusione di sillabe
- ✓ segmentazione di sillabe

ANALITICA (età scolare):

FUSIONE E SEGMENTAZIONE

- ✓ fusione di fonemi
- ✓ segmentazione di fonemi

MANIPOLAZIONE

- ✓ manipolazione togliendo sillabe e consonanti
- ✓ spoonerismo(notte-bocca botte-nocca)

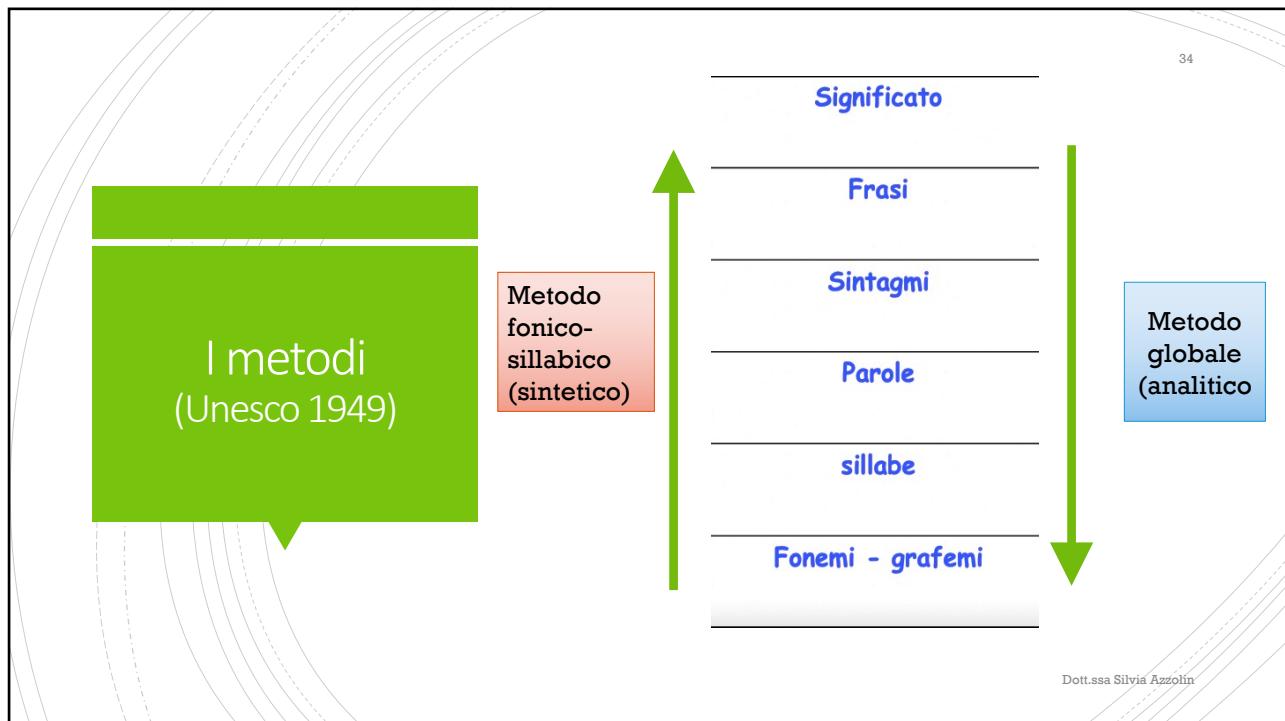
CLASSIFICAZIONE

- ✓ fluidità lessicale
- ✓ Riconoscimento e produzione di rime

Capacità che può predire le future abilità di lettura e scrittura, perché grazie ad essa è possibile percepire, identificare e manipolare i suoni che compongono le parole (Tressoldi & Vio, 1993)

Attenzione anche alle competenze simboliche e notazionali comunque! (Pinto, 2019) Dott.ssa Silvia Azzolin

33



34

35

Metodi analitici

1. Lettura globale , memorizzando parole o frasi intere
2. Successivamente, per scoperta spontanea, si procede all'analisi di sillabe o lettere per poter leggere e scrivere parole e frasi non memorizzate precedentemente

Dott.ssa Silvia Azzolin

35

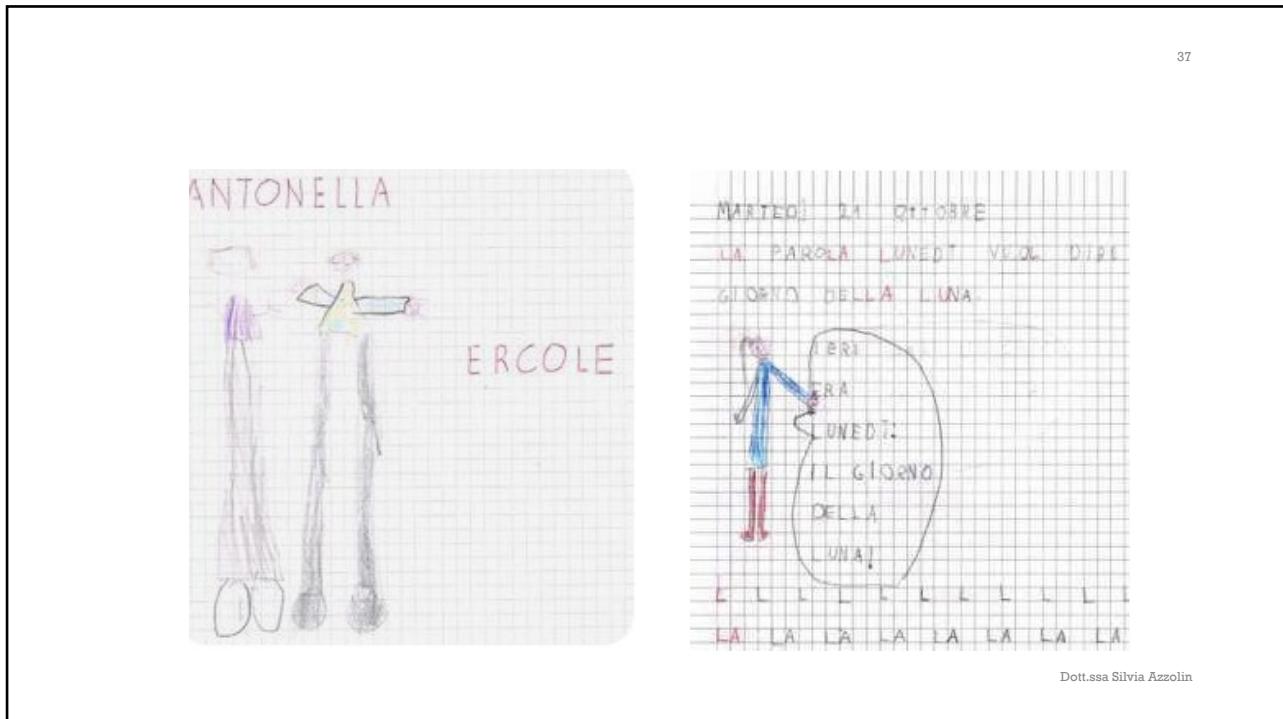
36

Metodi analitico-sintetici

1. Come quelli analitici partono da elementi dotati di significato (di solito parole, associate ad immagini, situazioni motivanti, significative)
2. per procedere immediatamente, senza aspettare la scoperta spontanea del bambino, alle fasi di analisi e di sintesi, guidate in modo sistematico dall'insegnante

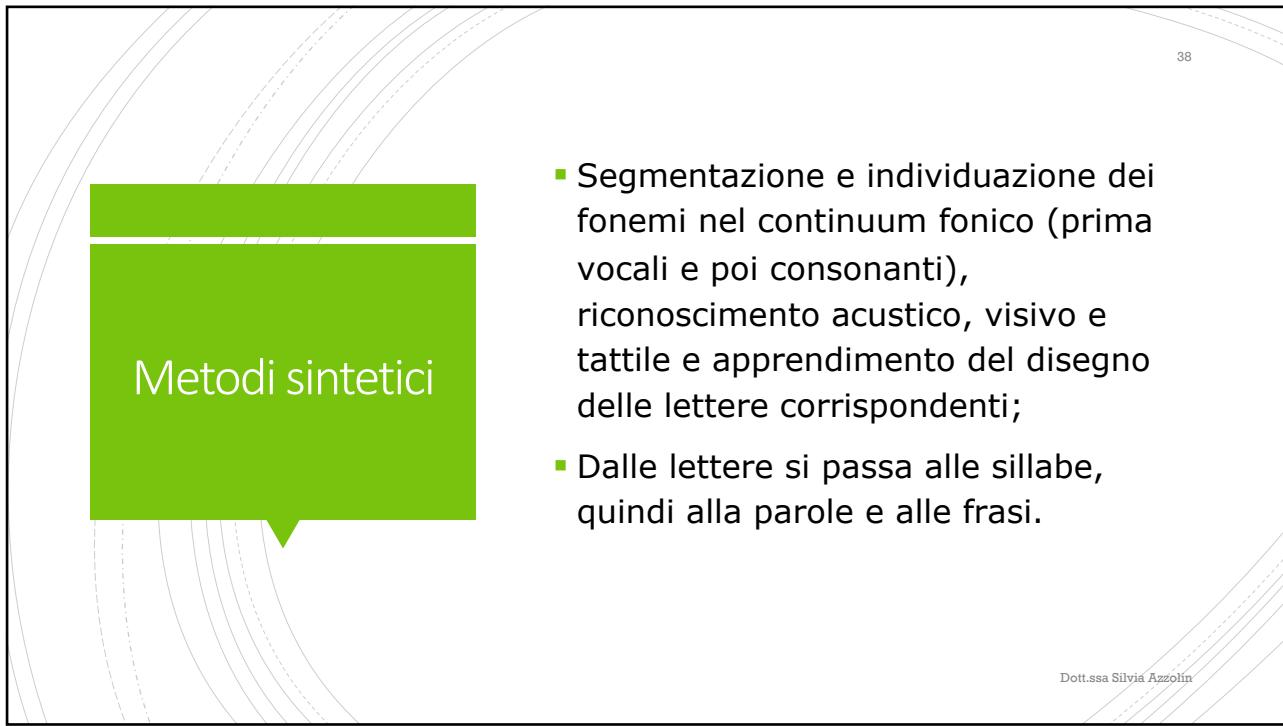
Dott.ssa Silvia Azzolin

36



37

38



38

FUSIONE SILLABICA

• Gioco del ROBOT:

SEGMENTAZIONE SILLABICA

SEGMENTAZIONE FONEMICA

B-A-L-E-N-A

RICONOSCIMENTO SILLABA INIZIALE

RICONOSCIMENTO FONEMA INIZIALE

Quale di queste parole comincia come APE?

1	2
•MA •ME •MI •MO •MU	•MAMMA •ME •MIMMO •MOMO •MUMMIA
•EMI •MIA •AMI	•IO •AMA •È •MAMME •MIAO
•MIMMO	•AMA •MAMMA

39

Metodi sintetici Montessori

La scrittura deve precedere la lettura Il metodo si articola in tre tempi:

- 1.** Il fonema è associato alla lettera con la vista e il tatto:
 - toccare con un dito le lettere ritagliate su carta vetrata nel senso della scrittura corsiva, fino ad acquisire in modo sicuro il movimento necessario a riprodurre la forma delle lettere;
 - utilizzando un alfabetiere con lettere mobili ritagliate su cartoncino, il bambino deve saper comparare e riconoscere le lettere assocandole al fonema corrispondente;
- 2.** Il bambino deve saper pronunciare il suono corrispondente ad ogni lettera del cartoncino

Dott.ssa Silvia Azzolin

40

Preparare la mano a tracciare le forme

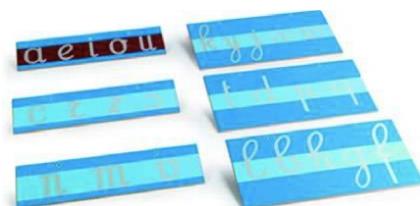
1. Lettere smerigliate
2. Vassoio con la farina
3. Lavagna con gessetto
4. Lavagna senza righi
5. Lavagna con righi
6. Foglio a righi e gessetto
7. Foglio a righi A5
8. Foglio a righi A4
9. Scatole con fogli di carta velina



41

Comporre, scrivere, leggere

1. Gioco dell'abbinamento
2. Gioco del ricercatore
La margherita delle sillabe
3. La tombola delle lettere
4. Busta per raccogliere le immagini
Alfabetario mobile
5. Difficoltà ortografiche
6. Giochi linguistici
7. Nomenclature con immagini e scritte
8. Nomenclature con sole immagini
9. Lettura di parole



Dott.ssa Silvia Azzolin

41

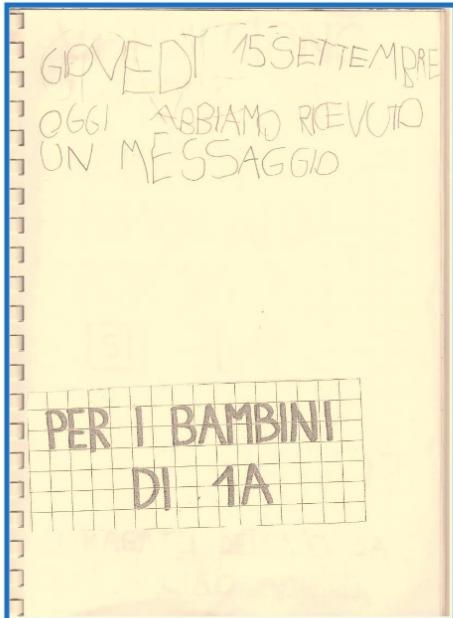
- L'apprendimento globale di parole e frasi dev'essere inserito nel contesto di vita del bambino, deve nascere dall'esperienza vissuta.
- Deve essere guidato dal bisogno di comunicazione
- La lunga consuetudine con la lingua scritta, in cui i bambini esplorano e sperimentano, scoprendo da soli in modo naturale il meccanismo di traduzione dei segni in significati.
- Usa la stampa con il limografo, la tipografia per duplicare e il testo libero, la corrispondenza con altri bambini, la socializzazione dei testi prodotti

Metodi analitici Metodo naturale di Freinet (1979)

Dott.ssa Silvia Azzolin

42

42



GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE
OGGI ABBIAMO RICEVUTO
UN MESSAGGIO

PER I BAMBINI
DI 1A

VI PIACCIONO
I FIORI CHE
ABBIAMO
PREPARATO
PER VOI?
 SI NO

QUALE FIORE
AVETE SCELTO?

I RAGAZZI DELLA EX 5A
CIAO

Documentazione tratta dall'intervento della prof.ssa Teruggi, Macerata 2013

Ivia Azzolin

43



VENERDÌ 16 SETTEMBRE
HO SCELTO IL FIORE
EATNA (verele)
ATHENES (mancione)



MERCOLEDÌ 21 SETTEMBRE
 OGGI ABBIAMO CONTATO
 LE LETTERE DEI
NOSTRI NOMI

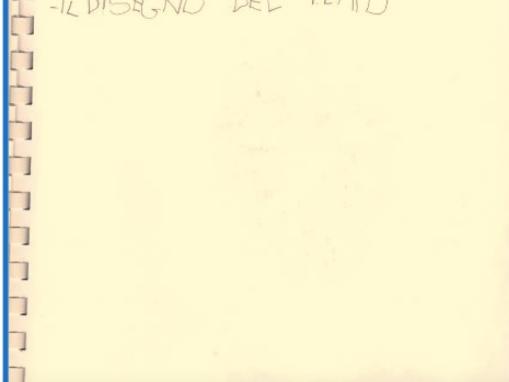
Giovanni 8

44

MARTEDÌ 20 SETTEMBRE
45

SUL NOSTRO CALENDARIO SCRIVIAMO:

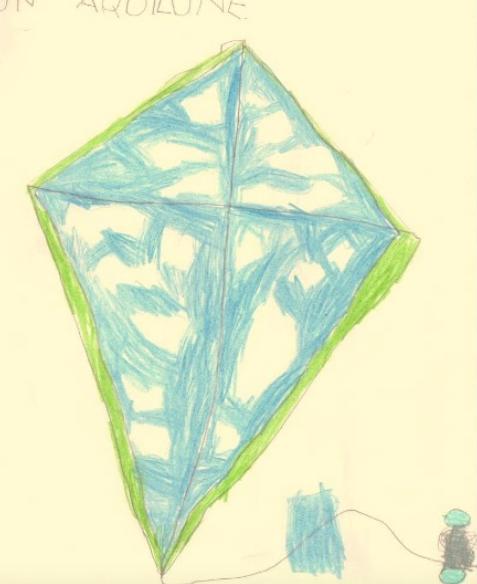
- IL NOME DEL MESE
- IL NOME DEL GIORNO
- IL NUMERO DEL GIORNO
- IL DISEGNO DEL TEMPO



45

MARTEDÌ 27 SETTEMBRE
46

IERI ABBIAMO COSTRUITO UN AQUILONE.

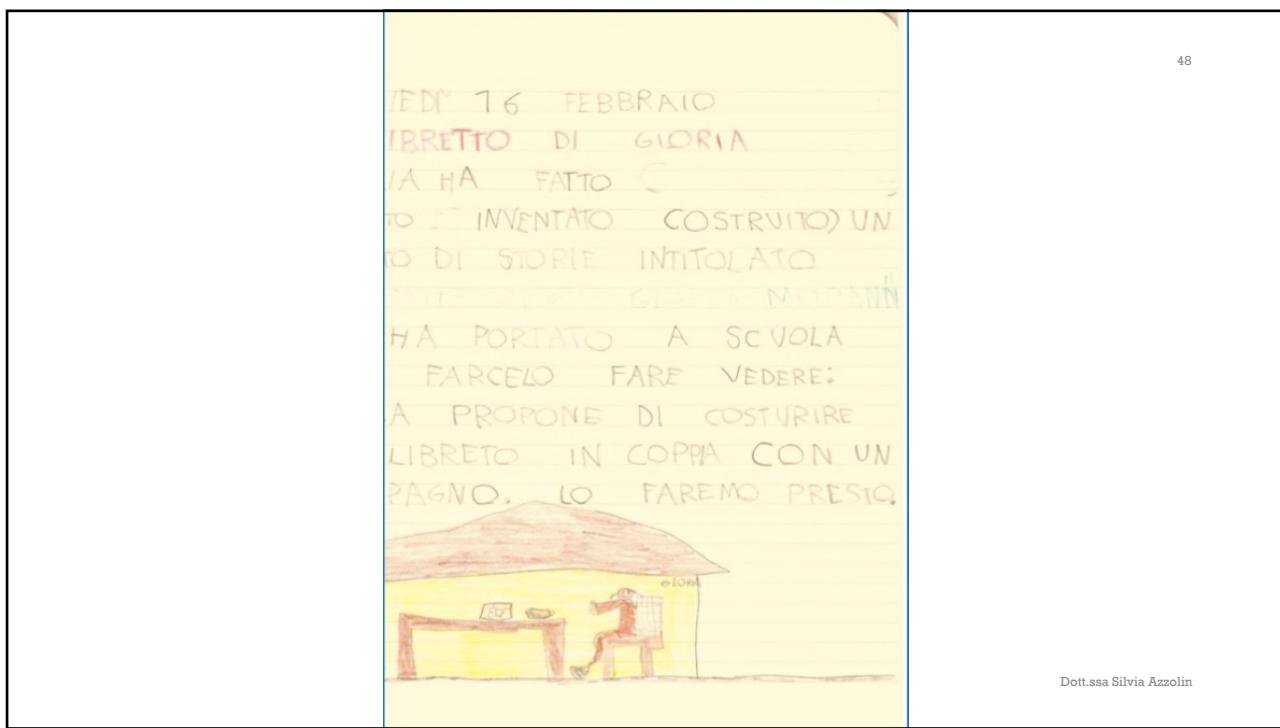


MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE 2011
INFORMAZIONI
SUL NOSTRO CALENDARIO
AGGIUNGIAMO:
 - LE GITE
 - LE DATE SPECIALI
 (NATALE, PASQUA, VACANZE)
 PER I COMPLEANNI DISEGNA
 LA TORTA, I PALLONCINI,
 IL BAMBINO E LA BANDIERA.
 SCRIVIAMO ANCHE IL NOME
 DEL BAMBINO.

46



47



48

IERSADTFRE SEA AMICI CIAO KARIM

K: maestra come si scrive la D?
Bambini, qualcuno sa come si scrive la D?

C: io lo so, posso andare a scriverlo alla lavagna?

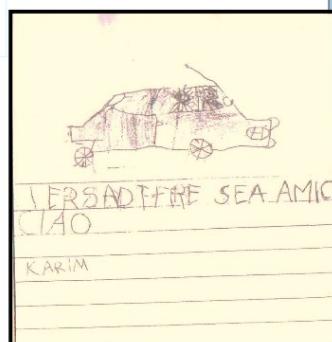
.....
Vuoi venire a leggere tu Karim?

K: sì. Ieri (**IER**) sono (**S**) a ... andato (**ADT**) a (non c'è scritto) fare (**FRE**) spesa (**SEA**) amici (**AMICI**) ciao

William: maestra non ha cominciato con "cari amici"

K: l'ho messo alla fine. Ho sbagliato?

Secondo voi bambini ha sbagliato Karim?



1 ottobre

Giulia: si doveva scrivere "cari amici" prima

49

Chiara: ma lui l'ha scritto lo stesso, si capisce

Si capisce, cosa vuoi dire Chiara, spiegati meglio

Chiara: si capisce che la lettera l'ha scritta a noi, cioè ai suoi amici anche se l'ha scritto all'ultimo

Bene Karim ci vuoi dire dove hai scritto "andato"?

K: qui (indicando **ADT**)

Bravo, e qui invece (SEA) cosa hai scritto?

K: sss ... ee ... aa, ho scritto spesa

Qui hai scritto spesa?

K: sì perché sono andato a fare la spesa

Dott.ssa Silvia Azzolin

Teruggi, Macerata 2013

49

CARI AMICI IO SONOADATOIGIROCMIOPAPA EMAPOTATOAGOCARE UHMONEDOVESISATA KARIM

50

K: (ripete senza leggere) ... mio papà m'ha portato a giocare sul gommone dove si salta

Che bello! Dove hai scritto "gomnone"?

K: (dopo un breve silenzio) qui ma è sbagliato (indica **U**), ci vuole la "g" e qui (indica la **H**) la "o", così era giusto go ... mmone, gommone

Karim vuoi dire che al posto della "u" (indica U) e dell'"acca" (indica H) dovevi scrivere "go", "g-o"?

K: sì



15 ottobre

via Azzolin

50

51

- Allora cosa hai fatto ieri, così lo scriviamo e lo raccontiamo ai tuoi compagni
- L:(silenzio)
- Su Loredana, ti aiuto a scrivere io, non preoccuparti, non ti lascio sola.
- L: ieri sono andata a fare la spesa
- Bene e con chi?
- L: mamma
- Bene, Come dobbiamo iniziare la letterina?
- L: cari amici
- Brava e poi come possiamo continuare?
- L: ieri sono andata a fare la spesa (con un filo di voce)
- Brava, scrivi tu da sola?
- L: fa no con la testa
- Vuoi che scriva io per te?
- L: fa no con la testa
- E come possiamo fare? Vuoi che io ti detto una parola dopo l'altra?
- L: fa sì con la testa



CARI AMICI
IERI SEN EFALRO
IORMUA
SOMAL FELAOM
ACLSMEROIP NOAER
ESMRONFCO
LOREDANA

15 ottobre

a Azzolin

51

Quale metodo?

55

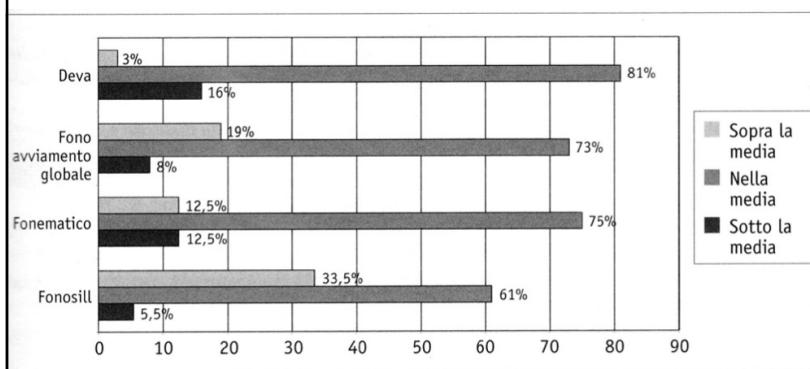


Fig. 14 Distribuzione media dei soggetti all'interno dei gruppi di classi con metodi differenti.

Distribuzione delle performance di lettura nelle 9 classi (160 bambini) rispetto al metodo.

Riccardi, Ripamonti et al. (2007)
"Evoluzione delle modalità di lettura nel primo anno della scuola primaria e metodi di insegnamento"
(Dislessia vol. 1 , pagg. 13 -26 (25))

Le Linee guida per il diritto allo studio
degli studenti con DSA (2011)
consigliano il metodo fonosillabico

55



lo scrivo perché
Dacia Maraini

Dott.ssa Silvia Azzolin

Scrivo per non perdere il vizio
di dire le cose.
Scrivo nel tentativo di lasciare una traccia.
Scrivo per paura che i pensieri mi passino di mente.
Passeggio con la penna su questo foglio bianco e lo lordo di idee.
Ci gioco, lo uso, mi faccio sedurre, usare, tentare.
Con la penna dico tutto, non mento, non ho pudore.

Dove la lingua esita e si ferma,
la mano scorre fluida e leggera.
Scrivo per guardarmi dentro.
Scrivo per fermare il tempo.
Scrivo per suscitare sentimenti e per esprimere i miei.
Scrivo per dare un senso al silenzio.
Il cielo blu
il mare blu
l'inchiostro blu.